

Il bilancio consuntivo della Bonificazione Umbra chiude con un avanzo

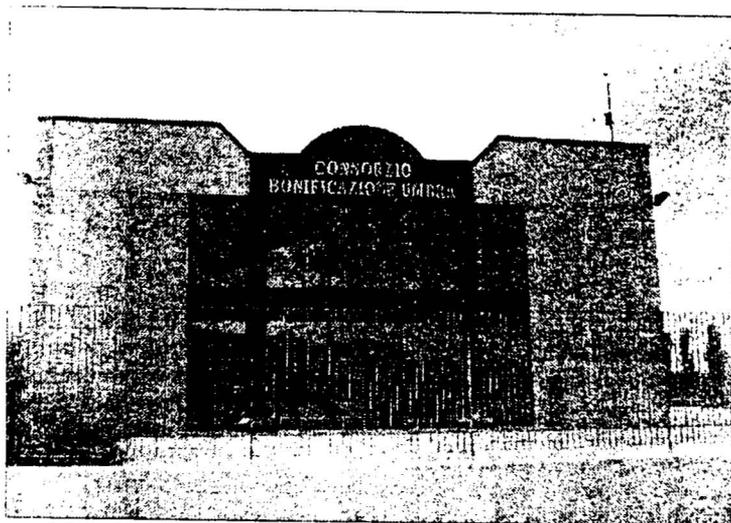
Consorzio, i conti tornano

Numerose le iniziative portate avanti nel settore pubblico

FOLIGNO - Il bilancio consuntivo 2008, approvato dal Consorzio di Bonificazione Umbra, si è chiuso con un avanzo di amministrazione nonostante la restrizione sempre maggiore delle risorse pubbliche e nonostante il Consorzio non proceda all'aumento dei contributi a carico dei consorziati dall'anno 2003. Un risultato estremamente positivo, soprattutto se si considera che il 45 per cento delle entrate del Consorzio viene destinata alla manutenzione delle reti idrauliche di competenza dell'ente: una "ragmatela" di canali, tra principali e secondari, lunga la bellezza di 700 chilometri.

Nella relazione del presidente della Bonificazione, Ugo Giannantoni, allegata al Conto consuntivo, si è evidenziato, come viene impiegata la contribuzione consortile nei vari servizi (esecuzione lavori, manutenzione idraulica ecc.). "Per l'anno 2008, dati Conto consuntivo - sottolinea il presidente - si evince che il 9,62% della contribuzione, lorda da esazione, pari a un milione e 581 mila euro, è stato destinato per l'assistenza e gestione dei lavori; il 44,70% per la manutenzione; il 31,62% per spese diverse di funzionamento e manutenzione immobili; il 14,06% per la copertura parziale di spese straordinarie. E' stato inoltre indicato lo stato di attuazione dei programmi previsti per l'anno 2008, che viene costantemente comunicato agli utenti anche con l'aggiornamento del sito internet bonificaumbra.it".

Per quanto riguarda i progetti attuati, la Bonificazione fa presente che, tra l'altro, significativa è stata l'assunzione



Bonificazione La sede del Consorzio presso il polo Procriv

ne di 3 geometri tramite concorso pubblico. Significativa perché di fatto il Consorzio è diventato soggetto che offre posti di lavoro; da segnalare anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico, con cui il Consorzio punta a sopprimere alle proprie necessità energetiche, e il progetto Zalambessa: si tratta di un progetto benefico per l'Etiopia, con cui il Consorzio ha aperto un conto corrente mirato e in cui ha versato 3.500 euro; a riguardo è stato realizzato un sito internet visibile all'indirizzo internet progettosalambessa.org; infine è stato dato disco verde al progetto "Sportello risparmio idrico": il Consorzio della Bonificazione Umbra sta dedicando grande attenzione allo studio ed alla individuazione di tecniche che consentano un significativo risparmio del-

la risorsa idrica e per il quale ha ottenuto un finanziamento di 232 mila euro.

Nella sua relazione, Giannantoni ricorda che "vi sono state numerose iniziative nel settore pubblico": dai finanziamenti dei progetti Piat al bando integrato turismo-ambiente-cultura, dai finanziamenti Psr, e cioè il Piano di sviluppo rurale per l'Umbria, ai lavori di sistemazione del torrente Renaro in Comune di Foligno, dove i lavori in appalto afferiscono ad un totale di oltre due milioni di euro. E ancora sono stati effettuati interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico e al risanamento ambientale nei bacini del fiume Topino e del torrente Chiona; la sistemazione idraulica della rete di drenaggio in zona Agorà - nuovo ospedale; smalti-

mento a valle di S. Eraclio con canali e collettori delle acque dei bacini tributari a monte della Ss Flaminia; sistemazione idraulica fosso Renaro e rio Tabito: queste sono solo alcune di un lungo elenco di opere realizzate dal Consorzio. Infine, sono state compiute opere attinenti alle sedi istituzionali. Per quanto riguarda la sede storica della Bonificazione, sita a Palazzo Sansi di Spoleto, si è proceduto al collaudo dei lavori del palazzo stesso, e la sede storica del Consorzio è stata messa disposizione della Città di Spoleto ospitando importanti manifestazioni culturali. Le stanze del Palazzo hanno inoltre ospitato i "Balli in maschera", "Vini nel mondo", il "Club dei piaceri", le "Stelle europee del gusto" ed il "Mercatino delle strenne". L'ente, inoltre, ha già provveduto alla locazione di uffici al Comune di Spoleto, al Rotary ed a soggetti privati. La nuova sede, sita in Pontebari, ha visto il completamento dei lavori per l'ampliamento, completati nel corso del 2006.

"Nel corso del 2008 - ha concluso Giannantoni nella sua relazione - l'Ente ha portato a compimento molti dei lavori avviati negli anni precedenti e ha proceduto all'appalto per complessivi 8 milioni di euro. I risultati sono stati pienamente in linea con i dati previsionali approvati dall'Ente. In conclusione si può affermare che gli obiettivi prefissati dall'amministrazione sono stati tutti ampiamente raggiunti, tanto da riconfermare il Consorzio della Bonificazione Umbra come uno degli enti più radicati ed efficienti del territorio".